

Rsa Vivaldi di Fecchio, protesta per avere l'aumento

Cantù

Cisl: «Il rinnovo del contratto prevede 60 euro da febbraio, ma la cooperativa non paga»
La replica: «Sarà riconosciuto»

I lavoratori di Sana Cooperativa Sociale impiegati nella Rsa Vivaldi di Cantù sono in stato di agitazione. «Il contratto collettivo appena rinnovato - tuona **Luca Parravicini**, della Fisascat Cisl - prevede un aumento di 60 euro già con la retribuzione di febbraio 2024, ma la cooperativa, senza alcuna comunicazione, ha mancato il pa-

gamento. Ci risulta essere l'unica in provincia di Como. Non corrispondere l'aumento è già grave, farlo senza alcun preavviso dimostra una preoccupante indifferenza per le condizioni di lavoratrici e lavoratori. Giovedì gli addetti della casa di riposo, oltre i due terzi dei dipendenti, si sono riuniti in presidio, per pretendere rispetto e soluzioni per le tante questioni urgenti ma ancora irrisolte, a cominciare da banca ore, tempi di vestizione e carichi di lavoro. Abbiamo avvisato come nostro solito le istituzioni del territorio: è arrivato il sindaco di Cantù. Lune-



Stato di agitazione alla Rsa Vivaldi dei lavoratori

di, come da procedura, ci sarà un tavolo in Prefettura».

Per **Luca Arnaboldi**, presidente di Sana Cooperativa Sociale: «Abbiamo risposto via Pec. Il rinnovo è avvenuto in prima bozza il 25 gennaio, poi è stato concesso un tempo tecnico per la rettifica definitiva. Solo il 6 marzo è arrivata conferma delle firme. Il 20 abbiamo mandato una comunicazione avvisando che il pagamento sarebbe stato recuperato con marzo. Abbiamo avvisato che la cooperativa Sana riconoscerà l'aumento. Siamo aperti al dialogo su questo e sugli altri temi». **C. Gal.**